

AL BAR DELLO SPORT ... a cura di G. Catalano

LEICESTER, NOZZE DA FAVOLA PER VARDY. MA LA MOGLIE NON PIACE AI GENITORI



Per ricordarsi che tutto è vero, Jamie Vardy ha appeso la medaglia della Premier League a fianco del letto “cos’ se mi capita di svegliarmi la notte e di pensare che è solo un sogno, mi rendo conto che non è così”, racconta l’uomo da 24 gol del Leicester alla presentazione della sua V9 Academy al King Power Stadium, un progetto a cui tiene in modo particolare, perché destinato a trovare i Vardy di domani che oggi però giocano nelle serie dilettantistiche. Esattamente come successo a lui, che fino al 2012 ha bazzicato fra Stocksbridge, Halifax Town e Fleetwood Town, prima del salto in Championship con le Foxes che ha dato inizio alla scalata che ha portato Vardy e la squadra sul tetto

d’Inghilterra. “La vittoria sul Manchester City del 6 febbraio è stato il momento in cui tutti noi abbiamo davvero cominciato a credere di poter vincere il titolo – ammette l’attaccante – perché abbiamo dimostrato che non eravamo una bolla destinata a scoppiare, ma che eravamo nelle prime posizioni per rimanerci”.

Ma la vera chiave di volta della stagione è stata la settimana di vacanza concessa da Claudio Ranieri ai giocatori dopo la sconfitta contro l’Arsenal e l’eliminazione dalla FA Cup. “Venivamo da un periodo duro e quella è stata davvero una grande idea – riconosce Vardy – perché ci ha permesso di ricaricare le batterie. Io sono andato a Dubai e ricordo che

mentre me ne stavo seduto al sole a rilassarmi, i giocatori del Sunderland, che erano nel mio stesso albergo, si allenavano sulla spiaggia. Credo che, prendendo la decisione di concederci una settimana di riposo, il boss ci abbia dimostrato cosa pensasse di noi come squadra e la cosa ha funzionato magnificamente, perché siamo tornati più forti di prima". E adesso che il titolo è archiviato, Vardy è già proiettato alla Champions League, che non vede l'ora di disputare col suo Leicester, a dispetto dell'interesse suscitato sul Continente, e soprattutto, con la sua "Band of Brothers" al completo. "So che gireranno un sacco di voci in estate, ma qui sto bene e sono felice – assicura il bomber al Leicester Mercury – e spero che anche i miei compagni restino, perché siamo come fratelli e andiamo tutti d'accordo e credo che proprio l'unità del nostro gruppo sia il motivo principale che ci ha fatto arrivare dove siamo ora".

Di certo la "Bando of Brothers" ci sarà tutta il prossimo 25 maggio al Pekforton Castle nel Chesire, dove Vardy dirà sì alla fidanzata Becky Nicolson durante una cerimonia da favola, venduta in esclusiva per una cifra a sei zeri a una rivista di gossip. "La location è assolutamente straordinaria e sarò davvero un evento stellare", assicura la solita fonte bene informata al "Sun". A dire il vero, inizialmente la cerimonia era prevista per il mese di giugno, proprio in

concomitanza con l'inizio dell'Europeo in Francia, ma dopo la prima convocazione in Nazionale di Vardy, la coppia ha preferito cambiare data. E Hodgson e i tifosi inglesi ovviamente ringraziano. Unica nota stonata della giornata potrebbe però essere la mancata partecipazione alle nozze dei genitori dell'attaccante, perché da quando lui sta con Becky, pare che mamma Lisa e papà Phil non gli parlano più. Ma come insegna la favola del Leicester, bisogna sempre sperare nel lieto fine...